Decreto n. 07/OI del 24.11.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

O.I. – Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane

Decreto di ammissione a rendicontazione in overbooking al PR FESR Sicilia 2021/2027 – Priorità 2 «Una Sicilia più verde», Obiettivo specifico RSO2.5, Azione 2.5.1 dell'operazione *«Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di adduzione»* nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003 – Codice Caronte SI_1_48425

Commissario Unico Depurazione Acque U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012726/2026 del 24/11/2026
Firmato digitalmente da FABIO FATUZZO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
Viste le norme e il Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;
Visto il D.P.C.M. del 7 agosto 2023, con il quale il prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane;
Considerato che, per effetto di tale nomina, il Commissario Straordinario Unico nominato con D.P.C.M. 7 agosto 2023 è subentrato nelle attività già attribuite alla precedente struttura commissariale, per gli interventi di propria competenza;
Visto il D.P.C.M. del 14 settembre 2026, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2026 al n. 2646 e pubblicato sulla G.U. n.237 del 12.10.2026, con il quale sono stati prorogati, per un ulteriore triennio, l'incarico conferito al Prof. Fabio Fatuzzo quale Commissario Straordinario Unico e gli incarichi di subcommissario conferiti all'Avv. Salvatore Cordaro e al Dott. Antonino Daffinà, per lo svolgimento dei compiti assegnati sulla base delle specifiche deleghe conferite dal Commissario Unico;
Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
Vista la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19, recante «Disciplina in materia di risorse idriche», e la sentenza della Corte costituzionale n. 93 del 4 maggio 2017;

Visto il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia, approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016, e i relativi aggiornamenti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Vista la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;

Visto l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just Transition Fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

Visto il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025 n. 66 recante *"Regolamento sui criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";*

Vista la Decisione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

Visto il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

Vista la Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023. *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 26 aprile 2023. *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 18 maggio 2023. *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023 avente per oggetto *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie – Approvazione";*

Visto il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Sicilia 2021/2027, che individua il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti come Centro di Responsabilità dell'Azione 2.5.1 e disciplina il conferimento delle funzioni di Organismo Intermedio al Commissario Straordinario Unico;

Visto il D.D.G. n. 299 del 29 maggio 2024 del Dipartimento della Programmazione, di approvazione dei modelli semplificati di piste di controllo per macroprocesso, e visto il provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 1 del 15/12/2025, di adozione della pista di controllo «Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Operazioni a titolarità – Progetti c.d. retrospettivi» per l'Obiettivo specifico RSO2.5;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 avente per oggetto il *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) – Approvazione";*

Visto il D.D.G. n. 7 del 19 gennaio 2024 del Dipartimento della Programmazione con il quale è stato adottato il Documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in*

atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR 2021/2027, e relativi atti allegati;

Visto il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

Vista la Circolare n. 10135 del 02 agosto 2024 del Dipartimento della Programmazione recante *"PR FESR Sicilia 2021-2027 – Verifica del DNSH";*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 17 giugno 2024 recante *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027: Documento di Programmazione Attuativa 2024/2027. Presa d'atto"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 concernente *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)";*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024, avente ad oggetto *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2024 avente per oggetto *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 STEP del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024"*;

Vista Decisione C(2024)7098 del 08 agosto 2024 con cui la Commissione Europea ha approvato il PR FESR Sicilia 2021/2027 riprogrammato ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (STEP), adottato definitivamente con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 14 novembre 2024;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 405 del 29 dicembre 2025 *"PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (riprogrammazione Mid-Term Review-MTR). Versione 4.1 -Approvazione".*

Vista Decisione C(2025)8421 del 15 dicembre 2025 con cui la Commissione Europea ha approvato il PR FESR Sicilia 2021/2027 nella versione riprogrammata MTR;

Vista la nota MEF- RGS prot. n. 24871 del 04/02/2026 recante: *"Trasmissione nota tecnica monitoraggio interventi finanziati con risorse nazionali e rendicontati nell'ambito di*

programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi europei della politica di coesione" e l'allegata nota tecnica monitoraggio interventi finanziati con risorse nazionali e rendicontati nell'ambito di programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi europei della politica di coesione" contenenti le indicazioni operative per il monitoraggio sul Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) della politica di coesione (BDU per la programmazione 2014-2020 e ReGiS SNM per la programmazione 2021-2027) degli interventi finanziati con risorse nazionali e rendicontati nell'ambito di programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi europei della politica di coesione.

Considerato che con la nota del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 32966 dell'1 agosto 2024, in riferimento alla nota del Presidente della Regione prot. n. 9833 del 30 luglio 2024, ha invitato il Commissario Straordinario Unico ad assumere il ruolo di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Azione 2.5.1 del PR FESR Sicilia 2021/2027;

Considerato che il Commissario Straordinario Unico, con nota n. 262 del 14 gennaio 2025, ha trasmesso la documentazione necessaria per le verifiche preliminari alla designazione quale Organismo Intermedio, condotte dal Dipartimento regionale della Programmazione e dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti quale Centro di Responsabilità;

Visto il verbale del 4 giugno 2025 della riunione conclusiva sulla verifica dei requisiti del candidato Organismo Intermedio, con esito positivo con prescrizioni, sottoscritto dai rappresentanti del Dipartimento della Programmazione, del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e della struttura commissariale;

Vista la nota prot. n. 8550 del 24 giugno 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l'esito delle verifiche preliminari e trasmesso la documentazione istruttoria e lo schema di convenzione per l'apprezzamento della Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 221 del 30 luglio 2025, recante l'apprezzamento della documentazione per il conferimento alla struttura del Commissario Straordinario Unico delle funzioni di Organismo Intermedio per l'Azione 2.5.1 del PR FESR Sicilia 2021/2027;

Vista la convenzione stipulata tra il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in qualità di delegante, e il Commissario Straordinario Unico, in qualità di Organismo Intermedio delegato, per l'attuazione dell'Azione 2.5.1 del PR FESR Sicilia 2021/2027, nei settori d'intervento 065 e 066;

Visto il D.D.G. n. 1255 del 12 settembre 2025, con il quale è stata approvata la convenzione per il conferimento delle funzioni di Organismo Intermedio al Commissario Straordinario Unico nell'ambito della Priorità 2, Obiettivo specifico RSO2.5, Azione

2.5.1 del PR FESR Sicilia 2021/2027, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 della convenzione, le funzioni delegate all'Organismo Intermedio comprendono la selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, la gestione finanziaria e le verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74, nonché la predisposizione e trasmissione delle previsioni e delle dichiarazioni di spesa all'organismo che svolge la funzione contabile;

Considerato che il Commissario Straordinario Unico, per la selezione, la gestione, l'attuazione e il controllo delle operazioni delegate, opera secondo il Sistema di Gestione e Controllo vigente del PR FESR Sicilia 2021/2027, la relativa manualistica e la strumentazione operativa;

Considerato che, con nota del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 28349 del 10/07/2026, l'Organismo Intermedio è stato invitato ad avviare la selezione di operazioni retrospettive coerenti con l'Azione 2.5.1, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa del PR FESR Sicilia 2021/2027;

Considerato che il Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, nella versione luglio 2026 adottata con D.D.G. n. 524/DRP del 28/07/2026, disciplina al paragrafo 11 la selezione dei progetti retrospettivi, distinguendo l'individuazione delle operazioni, la verifica della coerenza programmatica, l'istruttoria per singola operazione, l'ammissione a rendicontazione in overbooking e l'eventuale successiva imputazione finale al Programma;

Visto il paragrafo 11 del Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, versione luglio 2026 adottata con D.D.G. n. 524/DRP del 28 luglio 2026, che articola la selezione dei progetti retrospettivi nelle fasi di individuazione delle operazioni, verifica di coerenza programmatica, istruttoria per operazione, ammissione in overbooking e successiva eventuale imputazione finale al Programma;

Considerato che, secondo il medesimo Manuale, i provvedimenti di selezione e di ammissione a rendicontazione in overbooking non producono effetti contabili sul bilancio della Regione Siciliana prima dell'eventuale imputazione definitiva dell'operazione e del relativo decreto di finanziamento;

Vista la nota del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 28349 del 10/07/2026, relativa all'avvio della Fase 1 di selezione dei progetti retrospettivi per l'Azione 2.5.1;

Vista la comunicazione del Commissario Straordinario Unico prot. n. 0010897/2026 del 12/10/2026, relativa alla conclusione della Fase 1 e alla prima ricognizione delle operazioni potenzialmente coerenti con il PR FESR Sicilia 2021/2027;

Vista la conclusione di Fase 2 con nota prot. 0011777/2026 del 02/11/2026 *"Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PR"*, prevista dal p.to n.11 del Manuale vigente per l'Attuazione del Programma.

Preso atto che l'istruttoria concernente l'intervento denominato *«Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di adduzione»* nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003 – Codice Caronte SI_1_48425, individua quale beneficiario il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione e il Riuso delle Acque Reflue e indica un costo complessivo dell'intervento di € 89.500.000,00;

Visto il D.D.G. n. 109 del 09 febbraio 2025 del Dipartimento della Programmazione con il quale è stato adottato il Documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)"* del PR FESR 2021/2027;

Visto il D.D.G. n. 524/DRP del 28 Luglio 2026 recante *"Adozione del manuale per l'attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 (versione Luglio 2026, completo di allegati)"*;

Visto il D.D.G. n. 665/DRP del 22 settembre 2025 che adotta il documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)"* del PR FESR 2021/2027 – versione settembre 2025;

Considerato quanto previsto dall'art. 73, paragrafo 2, lettera j), del Regolamento (UE) 2021/1060 in materia di immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture aventi durata attesa di almeno cinque anni, ferma la necessità di acquisire e valutare la documentazione relativa alla presente operazione;

Considerato il principio di «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ferma la necessità di acquisire e valutare la documentazione DNSH riferita all'operazione in oggetto;

Considerato che dall'Allegato 15 (Scheda Istruttoria per l'individuazione delle operazioni retrospettive), predisposto per l'intervento denominato *«Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di adduzione»* nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003 – Codice Caronte SI_1_48425 per la verifica della coerenza con gli obiettivi e le finalità del PR FESR Sicilia 2021/2027, risultano i seguenti elementi:

- è coerente con l'obiettivo e tipologia di contributo pubblico, con l'intero impianto normativo e regolamentare per il periodo 2021-2027;
- la coerenza con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- la coerenza con la Priorità 2 «Una Sicilia più verde», l'Obiettivo specifico RSO2.5 e l'Azione 2.5.1, ferma la necessità di uniformare la denominazione dell'Azione rispetto ai richiami a «2.5.1.B» presenti nella scheda;
- la valutazione positiva riportata nella scheda istruttoria in relazione a DNSH e immunizzazione dagli effetti del clima;

Considerato che la scheda istruttoria (Allegato 15) conclude per l'ammissibilità alla rendicontazione in overbooking dell'operazione *«Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di adduzione»* nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003 – Codice Caronte SI_1_48425, nel quadro della Priorità 2, Obiettivo specifico RSO2.5, Azione 2.5.1, e che il costo complessivo dell'intervento, come risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato con il Provvedimento n.31/2024/F del 31.01.204, è pari a € 89.500.000,00, senza che tale importo costituisca determinazione definitiva della spesa ammissibile al Programma;

Visto il Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 31 del 31 gennaio 2024, relativo all'approvazione del progetto esecutivo e alla determinazione a contrarre per l'intervento *«Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di adduzione»* nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003 – Codice Caronte SI_1_48425;

Visto il Decreto di Aggiudicazione dell'appalto dei lavori del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07/08/2023, prot. n.12581/2025 del 12.12.2025 relativo all'intervento «Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di adduzione» nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003 – Codice Caronte SI_1_48425;

Visto il quadro economico di riferimento è quello approvato con il Provvedimento n.99 del 21.05.2026 di approvazione del quadro economico post-gara;

Visto il Decreto Assessoriale n. 96 con cui l'Assessore Regionale del Territori e dell'Ambiente ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, comprendente, tra gli altri, il D.A. n. 254 del 03/12/2021 con cui lo stesso Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA) ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e parere favorevole sulla VIncA ex art 5 del DPR 357/97 ed ha rilasciato l'autorizzazione regionale, ex art. 109 del D. Lgs. 152/2006;

Considerato che la scheda istruttoria indica che i lavori di appalto sono stati consegnati il 16.07.2026 e l'intervento è tuttora in esecuzione; non risultando materialmente completata l'operazione, la valutazione di selezionabilità è condotta alla luce dell'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Considerato che l'ammissione a rendicontazione sul PR FESR 2021/2027 non modifica la fonte di finanziamento originaria né il circuito finanziario collegato;

Preso atto che la scheda istruttoria indica, per il costo complessivo dell'intervento, le seguenti fonti originarie: *(i)* per € 40.000.000,00 dalle risorse della Delibera CIPE n. 60/2012, *(ii)* per € 11.744.000,00 dal Fondo Investimenti di cui al D.P.C.M. 21 luglio 2017, assegnati con decreto direttoriale del 1° dicembre 2020, *(iii)* per € 28.520.581,26 dalle risorse stanziate con decreto direttoriale n. 65 del 22 marzo 2023 per gli interventi in

materia di acque reflue connessi alle procedure d'infrazione dell'Unione europea e per *(iv)* € 9.235.418,74 dalle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027, assegnate alla Regione Siciliana con Delibera CIPESS n. 41/2024. Ritenuto, per tutto quanto sopra, di poter ammettere a rendicontazione in overbooking nell'ambito dell'Azione 2.5.1 del PR FESR Sicilia 2021/2027 l'operazione denominata *«Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di adduzione»* nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003 – Codice Caronte SI_1_48425, beneficiario Commissario Straordinario Unico per la Depurazione e il Riuso delle Acque Reflue, del costo complessivo di € 89.500.000,00;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO
CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
DETERMINA

Art. 1

È ammessa a rendicontazione in overbooking sul PR FESR Sicilia 2021/2027 – Priorità 2 «Una Sicilia più verde», Obiettivo specifico RSO2.5 «Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile», Azione 2.5.1 «Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera» – l'operazione denominata *«Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di adduzione»* nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003 – Codice Caronte SI_1_48425, beneficiario Commissario Straordinario Unico per la Depurazione e il Riuso delle Acque Reflue del valore complessivo di € 89.500.000,00 secondo il seguente quadro economico:

A – LAVORI							
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso				€	63.152.250,93	
	A.1.1	Lavori a corpo	€	57.205.573,02			
	A.1.2	Lavori a misura	€	5.946.677,91			
A.2	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza (ex art.100 D.Lgs.81/08) non soggetti a ribasso				€	3.117.992,19	
				IMPORTO APPALTO (A)	€	66.270.243,12	
R.1	Ribasso d'asta offerto 25,000% su (A.1)				€	15.788.062,73	
A.N.1	**IMPORTO NETTO CONTRATTUALE**			**(A.1+A.2-R.1)**	**€**	**50.482.180,39**	**€ 50.482.180,39**
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE							
b.1	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante:				€	1.324.754,75	
	b.1.1	(IND) - Piano delle indagini propedeutico alla progettazione	€	328.757,41			
	b.1.2	(BST) - Bonifica sistematica bellica terrestre e subacquea	€	487.377,16			
	b.1.3	(PMA) - Esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale	€	508.620,18			
b.2	Allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze				€	517.600,00	
	b.2.1	(ALL) -Allacciamenti ai pubblici servizi	€	150.000,00			
	b.2.2	(INT) - Risoluzione interferenze	€	367.600,00			
b.3	(IMP) - Imprevisti < 5,00% dell'importo dei lavori (A), IVA compresa				€	3.303.366,61	
b.4	(REV) - Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice, pari al 1,00% dell'importo dei lavori (A), IVA compresa				€	662.702,43	
b.5	(ESP) - Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi				€	3.385.000,00	
	b.5.1	Spese per occupazione temporanea, asservimenti, acquisizione aree, rifusione danni e contenziosi	€	3.100.000,00			
	b.5.2	Spese per procedure, trascrizione atti ed adempimenti connessi	€	235.000,00			
	b.5.3	Indennizzo Comune di Messina per gestione operativa procedura (Accordo tra pubbliche aministrazioni con Comune di Messina)	€	50.000,00			
b.6	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura				€	1.882.592,99	
	b.6.1	(DISC) - Oneri di conferimento a discarica	€	482.592,99			
	b.6.2	(COND) - Accantonamento per evetntuali anticipazione spese avviamento impianti	€	1.400.000,00			
b.7	(ST) - Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente; compresi oneri previdenziali				€	5.531.470,70	
	b.7.1	Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.	€	837.906,77			
	b.7.2	Direzione dei lavori, misura e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (Accordo tra pubbliche aministrazioni con Comune di Messina)	€	321.516,20			
	b.7.3	Ufficio di supporto al Direttore dei Lavori ed al C.S.E.	€	904.033,06			
	b.7.4	Sorveglianza archeologica agli scavi	€	125.641,40			
	b.7.5	Spese della struttura del Commissario Straordinario Unico, compresa quota incentivo di cui all'articolo 45 del codice (4% di A)	€	2.650.809,72			
	b.7.6	Rimborso per incentivi al precedente soggetto attuatore	€	28.861,11			
	b.7.7	Struttura Stabile di Supporto al R.U.P. di cui all'art.15, comma 6 D.Lgs. 36/2023 (1% di A)	€	662.702,43			

b.8	(ST) - Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici				€	1.021.272,99	
	b.8.1	Collaudo tecnico-amministrativo	€	691.224,00			
	b.8.2	Collaudo statico	€	162.396,07			
	b.8.3	Collaudo tecnico funzionale impianti	€	167.652,92			
b.9	(ST) - Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice				€	80.022,94	
	b.9.1	Attività di verifica della progettazione	€	80.022,94			
b.10	(SP) - Spese per procedimento tecnico-amministrativo				€	583.105,00	
	b.10.1	per pubblicità di gara e commissioni giudicatrici	€	80.000,00			
	b.10.2	per istruttoria procedura V.I.A. Regione Sicila	€	54.505,00			
	b.10.3	per acquisizione pareri, autorizzazioni e nullaosta	€	10.000,00			
	b.10.4	per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto	€	438.600,00			
b.11	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale				€	973.184,74	
	b.11.1	(CCT) - Collegio Consultivo Tecnico (Quota del 50% di competenza della S.A.)	€	641.833,52			
	b.11.2	(BON) - Accantonamento per eventuali accordi bonari (0,5 % di A) IVA compresa	€	331.351,22			
b.12	(IVA) - IVA nelle misure di legge:				€	7.035.545,89	
	b.12.1	al 10% su (A.N.1+b.4+b.11.2)	€	5.147.623,40			
	b.12.2	IVA al 22% su (b.1+b.2+b.6+b.7.1+b.7.3+b.8+b.9.1+b.9.4+b.10+b.11.1)	€	1.887.922,49			
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€	26.300.619,04	**€ 26.300.619,04**
C - ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA							
c.1	Ribasso d'asta sui lavori (R.1) IVA compresa				€	17.366.869,01	
		TOTALE ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA (C)			**€**	**17.366.869,01**	
D - UTILIZZO ECONOMIE							
d.1	per rimodulazione delle somme a disposizione				€	4.649.668,44	
		TOTALE UTILIZZO ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA (D)			**€**	**4.649.668,44**	
E - RESTANO LE ECONOMIE				**(C-D)**	**12.717.200,57 €**		**12.717.200,57 €**
		TOTALE INTERVENTO (A.N.1+B+E)					**€ 89.500.000,00**

Le fonti di copertura originarie sono:

- per € 40.000.000,00 dalle risorse della Delibera CIPE n. 60/2012, *(ii)* per € 11.744.000,00 dal Fondo Investimenti di cui al D.P.C.M. 21 luglio 2017, assegnati con decreto direttoriale del 1° dicembre 2020, *(iii)* per € 28.520.581,26 dalle risorse stanziate con decreto direttoriale n. 65 del 22 marzo 2023 per gli interventi in materia di acque reflue connessi alle procedure d'infrazione dell'Unione europea e per *(iv)* € 9.235.418,74 dalle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027, assegnate alla Regione Siciliana con Delibera CIPESS n. 41/2024;
- l'operazione è censita con il codice Caronte SI_1_48425;

Art. 2

Ai sensi del D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, il presente decreto non comporta impegni di spesa né costituisce titolo per pagamenti a carico del bilancio della Regione siciliana. L'operazione continua a seguire il circuito finanziario della fonte originaria.

Le spese che graveranno a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 sono soltanto quelle che saranno certificate alla Commissione Europea e rimborsate con l'accredito del cofinanziamento UE e Stato.

Tutte le spese relative all'Operazione selezionata, non riconosciute dalla Commissione Europea sono finanziate a valere sulle risorse della fonte di finanziamento originaria.

Ai fini contabili, le operazioni seguiranno il circuito della originaria fonte finanziaria con copertura finanziaria sul Conto di Contabilità Speciale aperto presso la Tesoreria dello Stato di Roma n. 6056 intestato a "COM STR UNI INT FOGN DL 243-16"

Art. 3

Il Commissario, in qualità di Beneficiario, prosegue nell'attuazione dell'operazione e, per l'eventuale imputazione al PR FESR Sicilia 2021/2027, si impegna agli obblighi applicabili di gestione, monitoraggio e controllo riportati di seguito;

a) la documentazione relativa all'operazione deve essere conservata ai sensi di quanto disposto dall'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060; tale documentazione deve, altresì, essere messa a disposizione degli organismi competenti per l'espletamento dei relativi controlli;
b) ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 1, del Reg. 2021/1060, relativamente a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, le agevolazioni devono essere restituite se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato si verifica:
    - cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
    - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
    - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso in cui si verificasse una delle fattispecie di cui sopra, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono soddisfatti;

a) ferme restando le norme contabili nazionali, ai sensi dell'articolo 57 del Reg. 2021/1060, il beneficiario in indirizzo deve adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle agevolazioni concesse;
b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
c) rispettare il divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
d) indicare sui documenti di spesa pertinenti all'operazione l'Obiettivo specifico RSO2.5, l'Azione 2.5.1, il titolo *«Costruzione nuovo impianto di depurazione a Tono e collettore di*

adduzione» nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012) – CUP F43J13000000003, nel rispetto delle disposizioni applicabili alla tracciabilità delle spese e alla prevenzione del doppio finanziamento;

e) documentare e rispettare il principio DNSH di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e i requisiti di immunizzazione dagli effetti del clima di cui all'art. 73, par. 2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060, acquisendo la documentazione integrativa segnalata nella scheda istruttoria;

f) trasmettere secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;

g) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

h) rispettare gli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità del PR FESR Sicilia 2021-2027.

Art. 4

Il presente provvedimento, richiamato l'art.51, comma 1-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n.13, è notificato al Dipartimento Acqua e Rifiuti, in qualità di CdR di riferimento, e al Dipartimento della Programmazione, ai soggetti finanziatori delle fonti originarie ed all'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dall'Unione Europea della Regione Siciliana, quale Organismo con funzione Contabile (OFC), resta ferma la prosecuzione dell'intervento sul circuito finanziario originario sino all'eventuale provvedimento di imputazione al PR FESR Sicilia 2021/2027;

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico nel rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e alla disciplina applicabile all'Organismo Intermedio.

Il decreto sarà altresì pubblicato nella pertinente sezione di www.euroinfosicilia.it, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Sicilia 2021/2027.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

On. Prof. Fabio Fatuzzo

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs.82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)